Nota stampa

**I MANAGER PONTE TRA SUD ITALIA ED EUROPA: FEDERMANAGER NE DISCUTE CON IL SEN. GIANNI PITTELLA (PD)**

*Roma, 5 giugno 2018* - L’incontro avuto nei giorni scorsi con il Senatore Gianni Pittella ha fornito l’occasione per rafforzare i buoni rapporti già instaurati in passato tra Federmanager e l’ex Presidente del Gruppo dei “Socialisti e Democratici” al Parlamento europeo e Presidente dello stesso Europarlamento, con il quale si è trovata una piena sintonia sull’esigenza di **sostenere ulteriormente** **il percorso di *digital transformation* del nostro sistema produttivo attraverso la valorizzazione di risorse manageriali esperte, per superare il *digital divide* che il nostro Paese ha accumulato rispetto ai principali competitor europei.**

«Abbiamo trovato pieno sostegno alle nostre proposte funzionali a colmare il *mismatch* tra domanda e offerta di competenze di alto profilo nel nostro sistema industriale**» ha spiegato il Direttore generale Mario Cardoni, aggiungendo che «in particolare, si è condivisa l’urgenza di introdurre meccanismi di incentivazione per l’inserimento di risorse manageriali a supporto dei processi di crescita delle PMI».**

Il Senatore Pittella ha espresso il proprio interesse su questi temi anche in qualità di Presidente della Fondazione “[ATTUA](http://www.fondazioneattua.org/)”, una iniziativa di partecipazione attiva che promuove l’inclusione dei giovani e la diffusione della cultura dell’innovazione, soprattutto al Sud, per cui si è dichiarato disponibile a formulare una proposta di legge *ad hoc* sulla base delle nostre proposte, anche in ottica di rilancio del Mezzogiorno, e sensibilizzare le forze politiche su questi argomenti prioritari per il Sistema Paese.

“Per far ripartire l’economia del Paese è indispensabile puntare sul Mezzogiorno e le sue enormi potenzialità inespresse che possono portare ad un’imponente crescita del PIL, acominciare da **un Piano industriale a carattere nazionale per rilanciare il turismo al Sud,** affinché questo diventi finalmente un *asset* strategico nell’interesse dell’intero Sistema produttivo e del Paese**»** asserisceCardoni.

Piena condivisione vi è stata, inoltre, sulle altre posizioni espresse da Federmanager sul fronte del **welfare aziendale**, per rinforzare ulteriormente la contrattazione di produttivitàe sviluppare l’integrazione tra le componenti della sanità pubblica e privata, così come sulla **necessità di separare la spesa pensionistica dai costi delle prestazioni tipicamente assistenzialisti**, distinguendo una volta per tutte assistenza e previdenza, in modo da scardinare finalmente tutta la demagogia che accompagna il tema delle pensioni.